

Piano di Miglioramento 2015/16

BSIS036008 I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Organizzazione di percorsi formativi per docenti.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Ridefinire modalità e tempi degli interventi individualizzati di recupero e potenziamento	Sì	
Continuità e orientamento	Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base.	Sì	Sì
	Implementare l'attività di riorientamento, specie nel biennio	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Organizzazione di percorsi formativi per docenti.	4	4	16
Ridefinire modalità e tempi degli interventi individualizzati di recupero e potenziamento	3	5	15
Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base.	4	3	12
Implementare l'attività di riorientamento, specie nel biennio	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzazione di percorsi formativi per docenti.	Acquisizione di metodi e didattiche innovativi che consentano: a) migliorare i risultati degli studenti con la riduzione degli insuccessi scolastici; b) favorire l'apprendimento di comportamenti e competenze di cittadinanza attiva.	a) Corrispondenza tra percorsi di formazione frequentati dai docenti e adozione di pratiche innovative (metodi e didattiche) nel lavoro d'aula. b) Diffusione delle pratiche innovative nei dipartimenti disciplinari.	a) Piani di lavoro inizio anno e relazioni finali docenti. b) Elenchi iscrizioni e presenze ai corsi di aggiornamento inseriti nel PdF approvato dal CD. c) Risultati fine anno scolastico allievi. d) Questionari di gradimento per docenti e studenti
Ridefinire modalità e tempi degli interventi individualizzati di recupero e potenziamento	Decremento di abbandoni, ripetenze e sospensioni di giudizio, pari al 10% per la prima voce, del 5% per le altre ogni anno.	N° casi alunni assenti oltre il 25%	Registro elettronico Segnalazione coordinatori Consigli di classe Esito scrutini Statistiche degli studenti non scrutinati.
Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base.	Migliorare gli esiti scolastici	indicatori di miglioramento: scarti ottenuti dal confronto fra gli esiti iniziali e quelli finali.	Statistiche sugli esiti degli scrutini quadrimestrali.
Implementare l'attività di riorientamento, specie nel biennio	Ridurre gli abbandoni scolastici in particolare nel primo biennio.	Numero di alunni trasferiti e ritirati dalla scuola nell'anno scolastico.	Statistiche degli studenti non scrutinati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9778 Organizzazione di percorsi formativi per docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Effettuazione di percorsi di formazione per docenti su aree tematiche.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Abitudine all' aggiornamento ricorrente sui metodi di insegnamento, sulla didattica e sui contenuti disciplinari nel Collegio dei Docenti. Coinvolgimento degli studenti nell' innovazione con riflessi positivi sulla dimensione educativa generale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Fase di possibili divisioni all' interno dei Consigli di Classe tra docenti più disponibili all' innovazione metodologico-didattica e docenti meno convinti dell' opportunità di cambiamenti, con riflessi negativi sulla valutazione degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento di un Collegio dei Docenti disposto all' innovazione metodologica e didattica. Diminuzione dell' insuccesso scolastico, una volta che l' innovazione sia diventata patrimonio condiviso all' interno del Collegio dei Docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Inserimento dell' Istituto in reti che abbiano finalità di formazione ed innovazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Inserimento dell' Istituto in una rete ampia di scuole con scambio di esperienze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione ed implementazione di metodi e didattiche dai caratteri innovativi. Superamento dell' idea di "concorrenza" tra istituti, sostituita dall' idea di cooperazione e collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Impiego di risorse per migliorare la dotazione di nuove tecnologie nell' istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attraverso la dotazione di moderne tecnologie vengono agevolate le nuove pratiche metodologiche e didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti acquisiscono l' abitudine a confrontarsi con i moderni supporti alla didattica, sfruttandone le potenzialità per far ottenere risultati di apprendimento migliori ai propri studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Il carattere innovativo dell' obiettivo di processo individuato per l' "Area Ambiente di apprendimento" consiste nell' innescare all' interno del corpo docente dell' istituto un atteggiamento disposto al rinnovamento metodologico e didattico ricorrente, collegandosi a reti di scuole per scambi di esperienze e coinvolgendo gli studenti nella propensione a sperimentare vie nuove di apprendimento. Ciò può portare gradualmente al superamento del modello trasmissivo della scuola. In questo contesto saranno sfruttate anche le opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare-valutare e verranno creati nuovi spazi per l' apprendimento. Si investe quindi sulla possibilità di ripensare i rapporti insegnamento frontale/ apprendimento fra pari, scuola/azienda, ecc.. Promuovere l' innovazione sostenibile e trasferibile è considerato dunque il presupposto per una riduzione dell' insuccesso scolastico (abbandoni, ripetenze, debiti formativi).</p>	<p>1. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità 2. sviluppo delle competenze digitali 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES 4. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio 5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 6. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni 7. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulla sicurezza (D.L.vo 81/2008) destinata a docenti e ATA e Alternanza Scuola/lavoro destinata ai docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	16
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Formazione tecnica specifica destinata a docenti e collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	10000	Miur
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Miur/FIS
Altro	500	Contributo volontario genitori

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Documentazione percorsi formativi, condivisione dei materiali nei dipartimenti, messa a disposizione degli studenti di materiale didattico							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Rendicontazione da parte dei Docenti dei corsi di formazione ed aggiornamento esterni cui abbiano eventualmente partecipato. Rilascio da parte dell' Istituto degli attestati di partecipazione ai docenti presenti nei corsi di aggiornamento interni.										Sì - Giallo
Svolgimento dei corsi interni previsti dal Piano di Formazione ed Aggiornamento.	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Approvazione del Piano di Formazione ed Aggiornamento da parte del Collegio dei Docenti		Sì - Giallo								
Stesura del Piano di Formazione ed Aggiornamento per i Docenti	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/07/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Implementazione materiali didattici sul metodo di studio messi a disposizione degli studenti
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	16/07/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione del personale ai corsi di formazione
Strumenti di misurazione	N° corsi frequentati N° docenti che hanno frequentato corsi N° totale ore
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12029 Ridefinire modalità e tempi degli interventi individualizzati di recupero e

potenziamento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Articolazione classi Liceo per gruppi di livello per un'ora alla settimana (matematica)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Introduzione flessibilità organizzativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento del modello trasmissivo attraverso l'articolazione in gruppi Possibilità di miglioramento degli esiti e della motivazione all'apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Monitoraggio costante assenze tramite registro elettronico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rilevazione tempestiva dei rischi di abbandono
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disomogeneità di comportamenti nei Cdc
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore relazione tra scuola e famiglia
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Interventi alfabetizzazione italiano L2 per alunni neoarrivati (NAI)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore accoglienza alunni NAI
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Delega da parte dei docenti Cdc
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento possibilità successo scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Pianificazione corsi di recupero in relazione a % valutazioni insufficienti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coerenza tra offerta e fabbisogno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incoerenza tra disponibilità docenti e fabbisogno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione corsi recupero carenze inglese rivolti alle classi prime e terze nelle prime settimane di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rilevazione tempestiva carenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Delega da parte dei docenti Cdc
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento possibilità successo scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione corsi recupero carenze matematica rivolti alle classi prime nelle prime settimane di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rilevazione tempestiva carenze e conseguente intervento di recupero
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Delega da parte dei docenti dei Consigli di classe
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento possibilità successo scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'organizzazione di corsi di recupero delle carenze in matematica e inglese, rivolti alle classi prime nelle prime settimane di scuola propongono un superamento del modello trasmissivo e l'introduzione della riflessione metacognitiva.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati; potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle competenze linguistiche.
L'articolazione delle classi del Liceo per gruppi di livello per un'ora alla settimana (matematica e/o fisica) propone un superamento del modello trasmissivo e l'introduzione di una riflessione metacognitiva.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati; potenziamento delle competenze matematiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	In assenza di org. pot. delle discipline corsi recupero carenze inglese per le classi 1e e 3e a inizio a.s. (6 ore per 8 corsi) corsi recupero carenze matematica per le classi 1e a inizio a.s. (8 per 5 corsi) corsi prima alfabetizzazione per NAI
Numero di ore aggiuntive presunte	130
Costo previsto (€)	6500
Fonte finanziaria	Fondi MIUR. IDEI.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Per supporto organizzativo e logistico 8 ore assistente amministrativo, 4 ore assistente tecnico e 14 ore collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	26
Costo previsto (€)	464
Fonte finanziaria	FIS.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Eventuale Organico Potenziato di disciplina specifica
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interventi alfabetizzazione italiano L2 per alunni neoarrivati (NAI)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione corsi di recupero in relazione a % valutazioni insufficienti					Sì - Verde	Sì - Verde				
Organizzazione corsi recupero carenze inglese rivolti alle classi prime e terze nelle prime settimane di scuola				Sì - Giallo	Sì - Giallo					
Monitoraggio costante assenze tramite registro elettronico.		Sì - Giallo								
Organizzazione corsi recupero carenze matematica rivolti alle classi prime nelle prime settimane di scuola	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							
Articolazione classi liceo per gruppi di livello (1 ora/sett matematica)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Segnalazioni frequenza scolastica discontinua
Strumenti di misurazione	Comunicazioni alle famiglie ed all'Amministrazione Comunale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2016 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento degli esiti in matematica. Andamento degli esiti in costruzioni ed inglese rispetto a quelli del primo quadrimestre.
Strumenti di misurazione	I^ prova di verifica sommativa di matematica II quadrimestre su classi filtro (classi 1e-2e liceo con potenziamento). Verifica di recupero del debito inglese primo quadrimestre classi filtro (2e e 4e). Verifica di recupero debito costruzioni classi 4e
Criticità rilevate	Le classi 2e e 4e del Tecnico(quelle per il quale è stato possibile effettuare un monitoraggio) non mostrano miglioramenti dopo i corsi di recupero in Inglese.
Progressi rilevati	Le classi seconde e quarte del Liceo dopo gli IDEI passano rispettivamente dal 27,2% al 13,2% e dal 25,5% al 14,6%. Le insufficienze delle classi del biennio con potenziamento del liceo relative al primo quad. passano dal 32,4% al 16,5% dopo gli IDEI. Per le stesse le insufficienze sul programma del secondo quad. erano del 31,4% alla fine di aprile.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il monitoraggio completo andrebbe concluso con i risultati finali.
Data di rilevazione	05/03/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento degli esiti del primo quadrimestre in matematica nelle classi prime rispetto alla situazione di partenza.
Strumenti di misurazione	Valutazioni degli esiti del primo quadrimestre
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Il test di ingresso di matematica, somministrato alle classi prime del liceo, ha riscontrato una percentuale di insufficienze gravi del 55%, gli esiti del primo quadrimestre nelle stesse classi hanno evidenziato una percentuale di insufficienze del 26%.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #11774 Attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di corsi sul metodo di studio all'inizio dell'anno scolastico.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramenti progressivi negli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	-----
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramenti riscontrabili a fine anno negli esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	-----

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Orientamento continuo che non si esaurisca nell'attività informativa. Attenzione e valorizzazione delle competenze trasversali.	Definizione di un sistema di orientamento interno alla scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	corsi sul metodo di studio organizzati all' inizio del biennio (4+2 corsi per 6 ore) e del triennio (4+2 corsi per 6 ore)
Numero di ore aggiuntive presunte	72
Costo previsto (€)	3344
Fonte finanziaria	IDEI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratori scolastici per apertura e pulizia aule nel pomeriggio
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	299
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	800	Miur
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione propedeutica all'attivazione all'inizio di ogni anno scolastico di corsi sul metodo di studio e sviluppo delle competenze di base	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Stesura del progetto Verifica di fattibilità del progetto
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #11773 Implementare l'attività di riorientamento, specie nel biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Segnalazione dei casi di alunni a rischio di abbandono da parte dei coordinatori di classe accompagnata da consiglio riorientativo del C. di Cl.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Azioni preventive in tempo reale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	-----
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Calo degli abbandoni. Trasferimenti in altri istituti che siano più coerenti con le specifiche attitudini degli studenti a rischio di abbandono.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	-----

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'attività di riorientamento favorisce la personalizzazione del percorso scolastico degli studenti.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Segnalazione dei casi di alunni a rischio di abbandono da parte dei coordinatori di classe del biennio e figura strumentale per l'orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2500

Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Segnalazione alle famiglie e all'EELL di riferimento da parte del personale della segreteria didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Counselor
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	5000
Fonte finanziaria	Bando MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione interventi contro gli abbandoni scolastici						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/03/2016 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	N° abbandoni N° alunni che al termine del I° quadrimestre hanno superato il 25% di assenze.
Strumenti di misurazione	Registro elettronico
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Focus group rappresentanti degli studenti classi filtro Focus group coordinatori dipartimento Approvazione Collegio Docenti Approvazione Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe classi filtro Coordinatori dipartimento
Strumenti	
Considerazioni nate dalla condivisione	le diverse componenti dei focus vedono positivamente il lavoro svolto dalla commissione e attivamente danno suggerimenti e indicazioni che sicuramente saranno utilissime per affrontare il lavoro di elaborazione e revisione del piano di miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web Scuola in chiaro	Docenti Studenti Genitori	

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
prof.ssa Maddalena De Carlo	Docente - Funzione strumentale Orientamento
prof. Salvo Galioto	Docente
prof. Filippo Ronchi	Docente
prof.ssa Silvana Rezzoagli	Docente
prof.ssa Giovanna Bertazzoli	Docente - Collaboratrice della Dirigente Scolastica
prof.ssa Tiziana Pasini	Docente - Referente Cittadinanza e Costituzione
prof.ssa Rosa Vitale	Dirigente Scolastica
prof.ssa Giovanna Rizzo	Docente - Referente Invalsi

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì